

LA COLLANA SPINOZIANA DELLE EDIZIONI GHIBLI

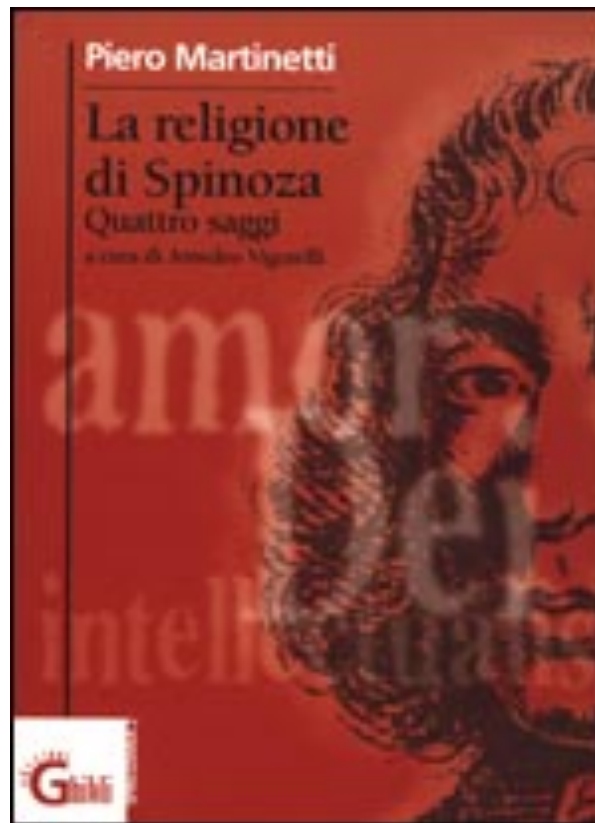
La religione di Spinoza. Quattro saggi di Piero Martinetti

Piero Martinetti (1872-1943) è stato uno dei maestri dell'idealismo italiano del Novecento. Polemizzò con l'indirizzo immanentista di Croce e di Gentile, in nome di una apertura della filosofia alla problematica religiosa, pur non aderendo a nessuna chiesa. Fu anzi fortemente osteggiato dalla gerarchia cattolica e dal Fascismo, che ne fece sequestrare l'opera fondamentale: Gesù Cristo ed il cristianesimo (1934). Fu maestro di libertà, ispirando la scelta antifascista di molti intellettuali (come Eugenio Colorni, Ludovico Geymonat, Antonio Banfi, Norberto Bobbio) che presero parte alla Resistenza.

Amedeo Vigorelli (1950) è professore di Filosofia Morale all'Università degli Studi di Milano. Studioso di filosofia italiana contemporanea e di filosofia classica tedesca, ha pubblicato, tra l'altro: L'esistenzialismo positivo di Enzo Paci. Una biografia intellettuale (1929-1950), Milano, Franco Angeli, 1987; Piero Martinetti. La metafisica civile di un filosofo dimenticato, Milano, Bruno Mondadori, 1998; Il riso e il pianto. Introduzione a Schopenhauer, Milano, Guerini, 1998.

Piero Martinetti fu l'unico filosofo italiano che rifiutò il giuramento di fedeltà al Fascismo imposto ai professori nel 1931, preferendo rinunciare alla cattedra universitaria. Trascorse gli anni del volontario esilio interno (fino alla morte nel 1943) in solitaria meditazione, completando la proprio Metafisica e le magistrali monografie su Kant, Hegel e Spinoza, pubblicate postume. Il volume raccoglie quattro saggi rari su Spinoza. Essi compongono un limpido profilo del filosofo olandese, incentrato nella sua idea di libertà religiosa: che fu a Martinetti modello di prassi oltre che di pensiero.

**"La religione di Spinoza. Quattro saggi" di Piero Martinetti,
a cura di
Amedeo Vigorelli
Edizioni Ghibli, Milano 2002
167 pagine
13,00 euro**



*

Spinoza il transindividuale.
di Etienne Balibar

Il volume raccoglie saggi di Etienne Balibar dedicati al pensiero di Spinoza, secondo un filo conduttore che rintraccia nelle sue opere un'ontologia della relazione che risolve la sostanza in una infinità produzione di individualità. Metafisica e politica di Spinoza confluiscono così in un'ontologia della socialità intesa come processo transindividuale di individuazione, in una teoria generale della comunicazione, dalla quale derivano differenti forme di vita razionale, immaginativa e politica.

Etienne Balibar (1942) insegna filosofia a Paris X. È stato allievo e collaboratore di Louis Althusser, con il quale ha scritto *Leggere il Capitale*. Ha dedicato numerosi studi a Marx e alla filosofia politica. Tra i più recenti tradotti in italiano si ricordano: *Scritti per Althusser*, Roma 1992, *La filosofia di Marx*, Roma 1994, *Spinoza e la politica*, Roma 1996, *La paura delle masse*, Milano 2001.



**"Spinoza. Il transindividuale" di Etienne Balibar,
a cura di Laura Di Martino e Luca Pinzolo
Edizioni Ghibli, Milano 2002
205 pagine
16,00 euro**

[http://www.fogliospinoziano.it/Foglio Spinoziano Aruba/index.html](http://www.fogliospinoziano.it/Foglio_Spinoziano_Aruba/index.html)